



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PAIC888009

IC. TRABIA -GIOVANNI XXIII

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Premessa

La rendicontazione dell'IC "Giovanni XXIII" risulta caratterizzata da un particolare elemento di complessità, costituito dal fatto che l'attuale configurazione dell'Istituto deriva dall' aggregazione della D.D. "G. La Masa" all' I.C. "Giovanni XXIII", nell' a.s. 2016/17.

I documenti di riferimento con i quali ci si è dovuti confrontare non sempre sono apparsi coerenti tra loro. Ulteriore elemento di criticità risiede nel fatto che risulta, non compilato il questionario scuola INVALSI 2018/19 e non è stato pubblicato il RAV per lo stesso anno. La rendicontazione, pertanto, si è avvalsa soprattutto dell'interpretazione degli indicatori a disposizione in piattaforma.

Le coppie priorità - traguardi relative agli anni 2014/15 e 2015/16 sono differenti tra loro e rappresentano, comunque, una realtà non più rispondente a quella che si è delineata a partire dall'anno scolastico 2016/17 per effetto del dimensionamento. La rendicontazione che segue riguarderà, pertanto, gli anni 2016/17 e 2017/18, in cui la coppia priorità/ traguardo risulta identica, essendo divenuta unica l'identità dell' Istituto.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso. Esigua la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, per lo più limitata agli ospiti di una vicina casa famiglia di accoglienza. Il territorio limitatamente esteso in cui insiste la scuola dà la possibilità alle diverse componenti sociali di intessere positive relazioni umane ed interpersonali.

VINCOLI

La situazione socio-economica del territorio presenta una notevole condizione di svantaggio dovuto all'alto tasso di disoccupazione generatosi in seguito alla chiusura dello stabilimento FIAT; alla mancanza di attività produttive; al progressivo impoverimento del territorio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le peculiarità principali che caratterizzano il territorio su cui è collocata la scuola sono la vicinanza al mare e la vocazione turistica, oltre alla vicinanza al capoluogo di Regione.

VINCOLI

Alto tasso di disoccupazione, soprattutto a seguito della chiusura dello stabilimento FIAT. Mancato sfruttamento della vocazione turistica e chiusura di alberghi e strutture ricettive. Il contributo dell'ente locale non è sufficiente alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture nelle quali sono allocati i diversi plessi scolastici sono mediamente buoni, sotto il profilo della sicurezza. Le risorse economiche disponibili sono sostanzialmente quelle erogate dalla Regione e dal Comune.

VINCOLI

Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti per l'acquisto della dotazione di TIC che sarebbe necessaria per la didattica. Solo due plessi (sostanzialmente quelli corrispondenti all'ex D.D. "La Masa") risultano sufficientemente infrastrutturati. Negli altri mancano diverse LIM e pc

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Caratteristiche socio anagrafiche del personale: dai 35 ai 63 anni di età. Stabilità nella scuola:dai 2 ai 20 anni. Buone le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale: certificazioni linguistiche, informatiche, artistico - musicali ed espressive.

VINCOLI

Mancanza di stabilità di un numero di docenti, pari a 7 o 12, nel corso di ogni anno scolastico. Le limitate risorse economiche non consentono l'impiego di tutte le possibili professionalità in progetti extra-curricolari di recupero, potenziamento, lotta alla dispersione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti attraverso criteri di selezione adeguati.

Attività svolte

Vista la progettazione dell'Istituto nell'anno considerato, è possibile collegare alla priorità qui indicata in particolare i seguenti progetti:

- 1) Accoglienza (verifica pre-requisiti per la progettazione curricolare ed extracurricolare);
- 2) Corteo storico a Roccapalumba (la rievocazione della famiglia Lanza nell'ambito della STORIA del Territorio, cui è destinato il 20% del curricolo di scuola);
- 3) Visione spettacoli Teatro Massimo di Palermo;
- 4) Progetto Erasmus;
- 5) Progetto "Libriamoci a scuola 2016";
- 8) Giornata della memoria: Shoà; Orientamento;
- 9) Giochi Matematici, nei quali l'IC "GIOVANNI XXIII" è stato scuola Polo per la Finale Provinciale.

Risultati

Gli alunni dei tre ordini di scuola hanno partecipato attivamente alle proposte educative e didattiche , che hanno coinvolto le classi nella loro interezza.

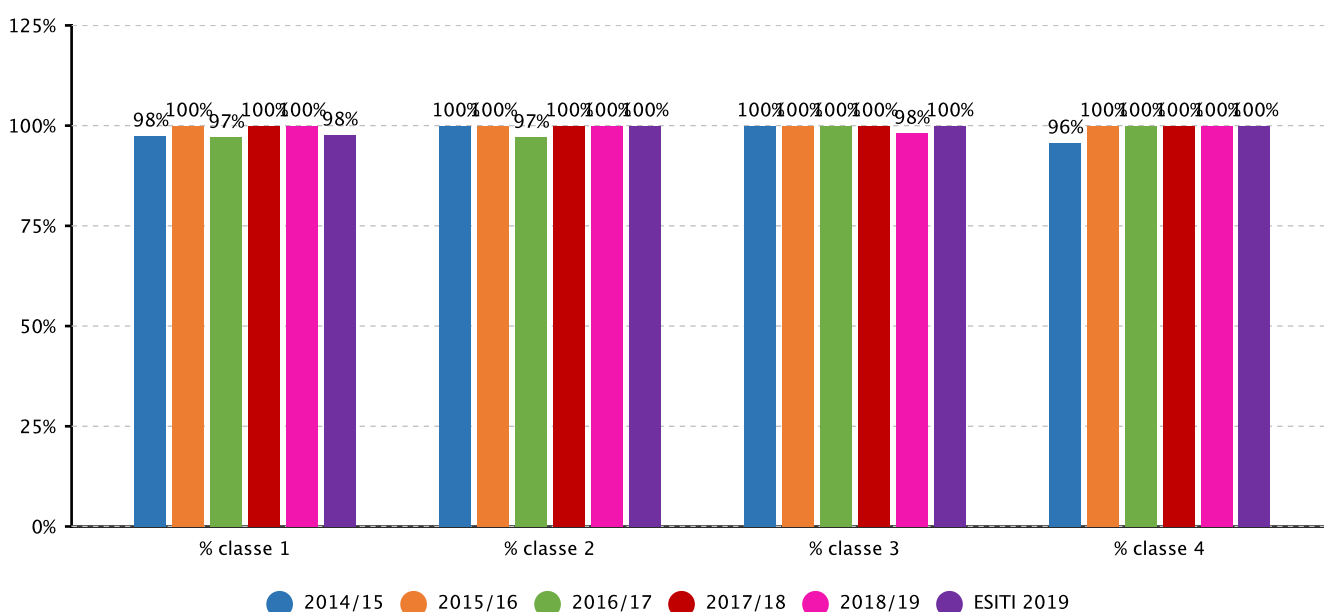
Dagli indicatori esaminati, emerge nell'anno considerato il successo formativo mediamente della quasi totalità degli alunni sia della primaria sia della secondaria di primo grado. Rispetto ai risultati conseguiti agli esami di Stato al termine del primo ciclo, appare molto ampia la fascia del "6" (38%) , cui si aggiunge la fascia del "7" (34%), con la conseguenza che il 72% degli alunni si attesta su risultati medio-bassi.

Bassissima la dispersione, con un'incidenza massima del 7% solo nelle classi prime della secondaria di primo grado (dis-orientamento) e nessuna dispersione nelle classi terza e quarta primaria.

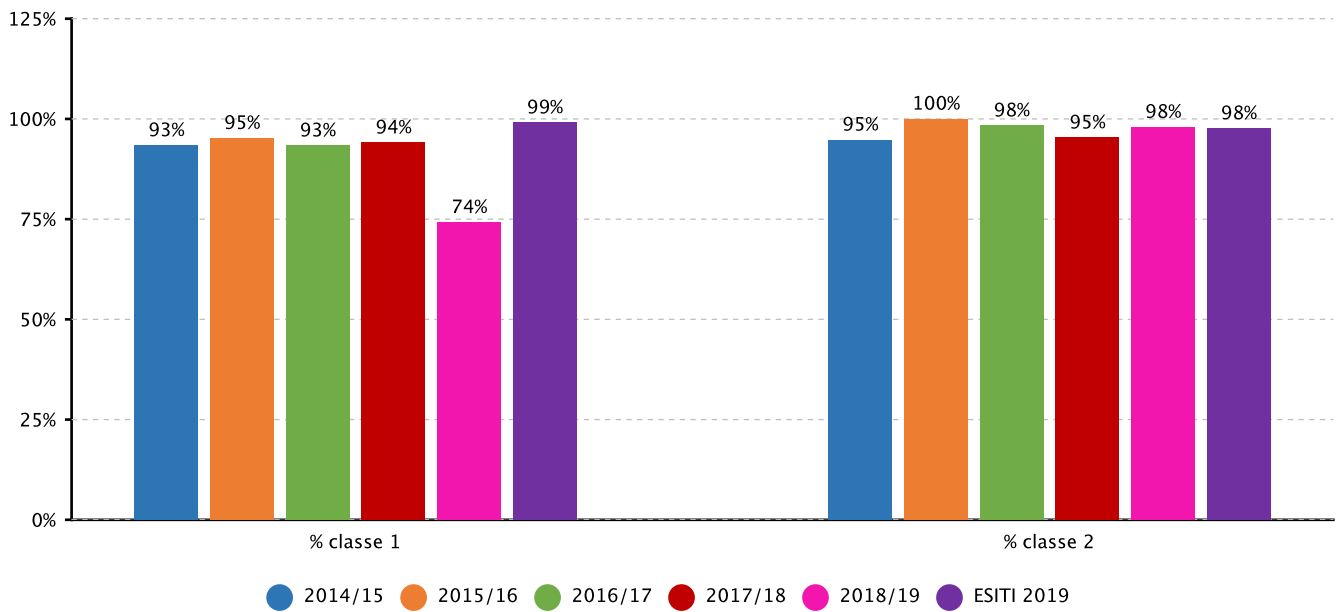
I trasferimenti in entrata e in uscita si mantengono entro livelli percentuali medi del 3% - 4% e si compensano: in entrambi i casi, incidono processi migratori che hanno coinvolto il paese

Evidenze

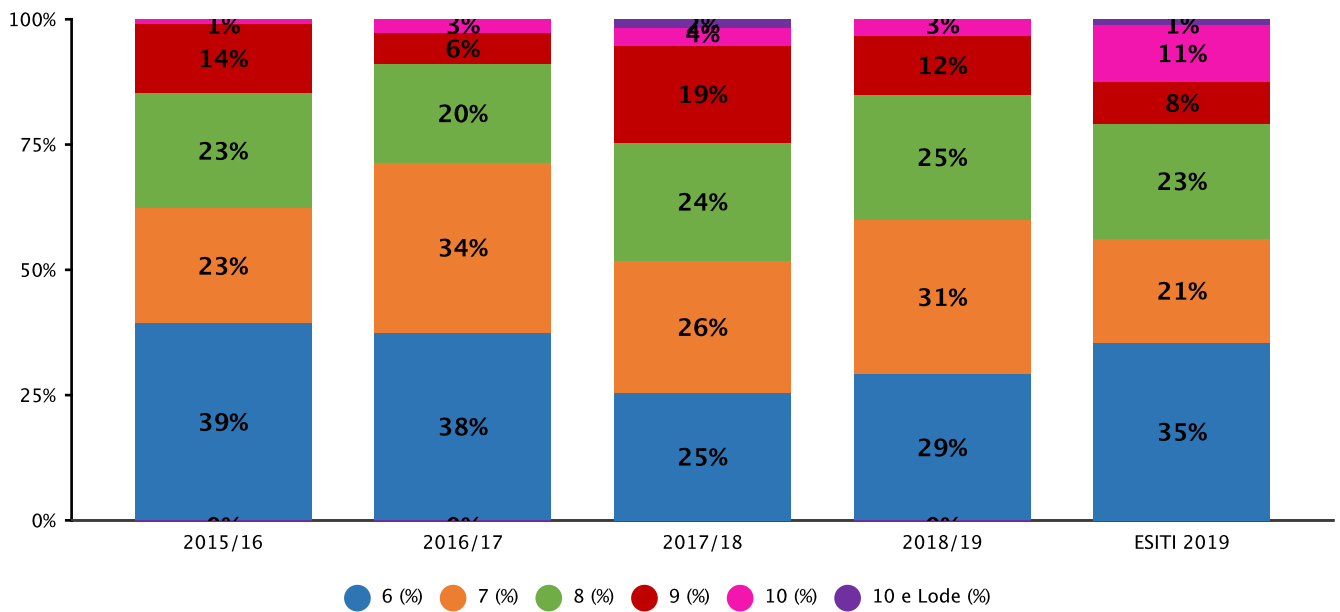
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



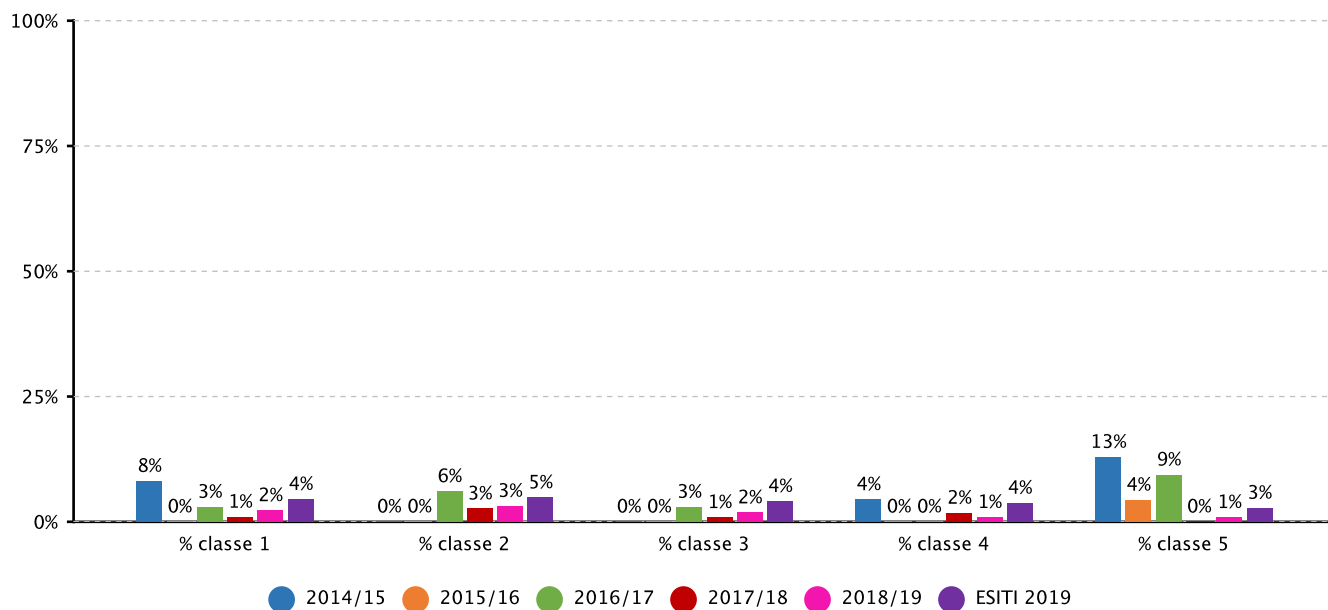
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



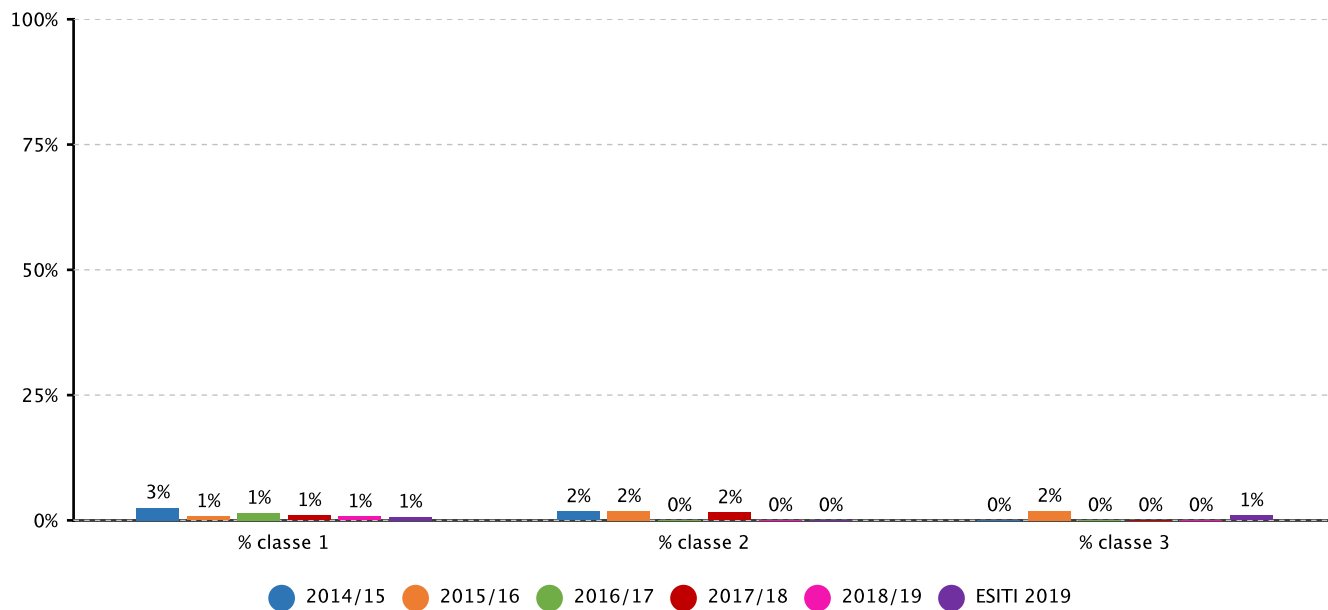
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



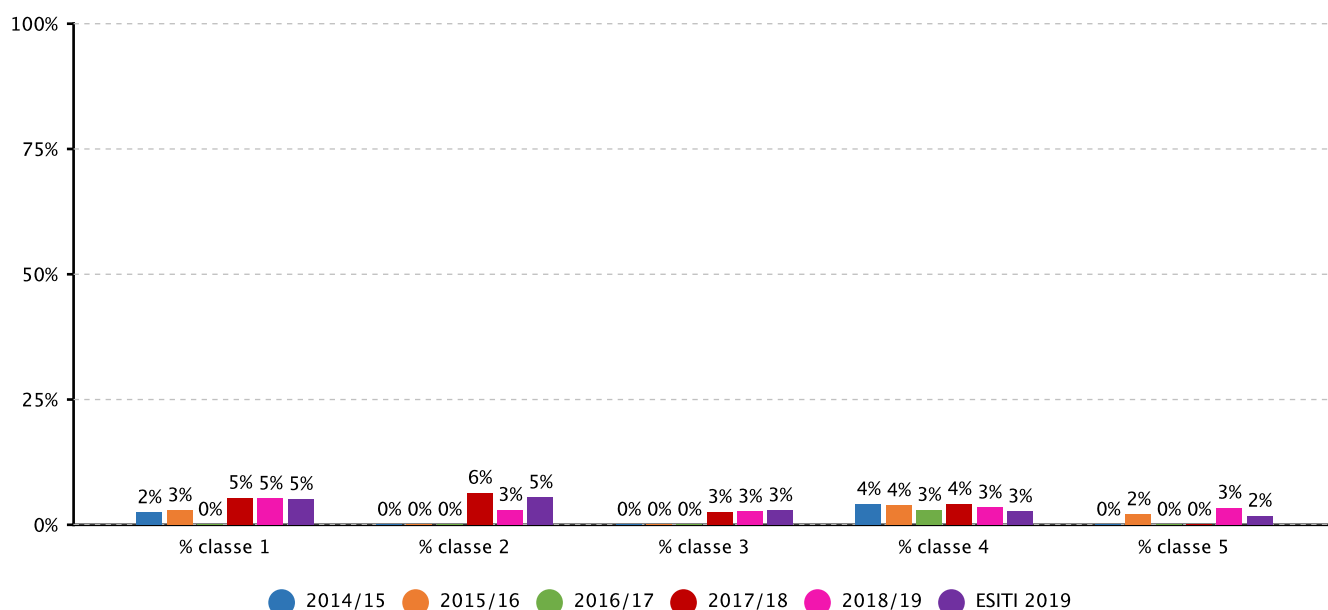
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



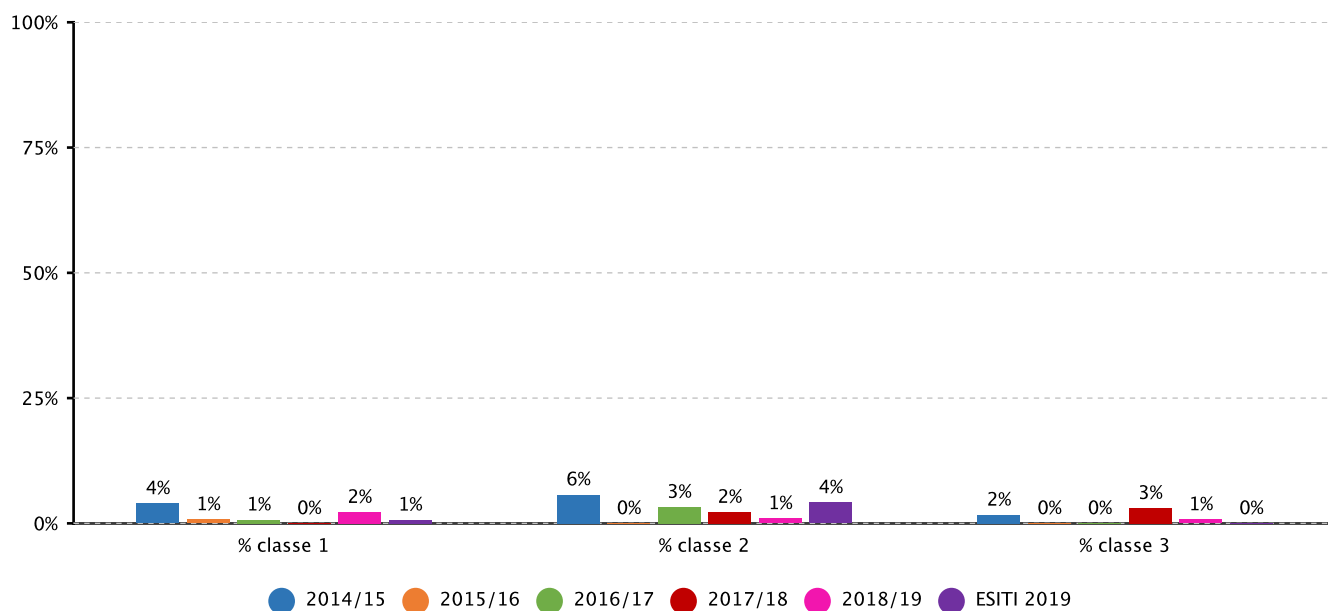
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti attraverso criteri di selezione adeguati.

Attività svolte

Vista la progettazione dell'Istituto nell'anno considerato, è possibile collegare alla priorità e al traguardo indicati i seguenti progetti:

- 1) Accoglienza (verifica pre-requisiti per la progettazione curricolare ed extracurricolare);
- 2) Corteo e Rievocazione storica "Trabia e i Lanza" (la rievocazione della famiglia Lanza nell'ambito della STORIA del Territorio, cui è destinato il 20% del curricolo di scuola);
- 3) Visione spettacoli Teatro Massimo di Palermo;

- 4) Progetto Erasmus;
- 5) Progetto "Libriamoci a scuola 2017";
- 6) Giornata della memoria: Shoà;
- 7) Orientamento;
- 8) Giochi Matematici
- 9) Giochi di Primavera:

Trasversale a tutte le attività è stata l'articolazione di parte della progettazione per Unità di apprendimento, rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita.

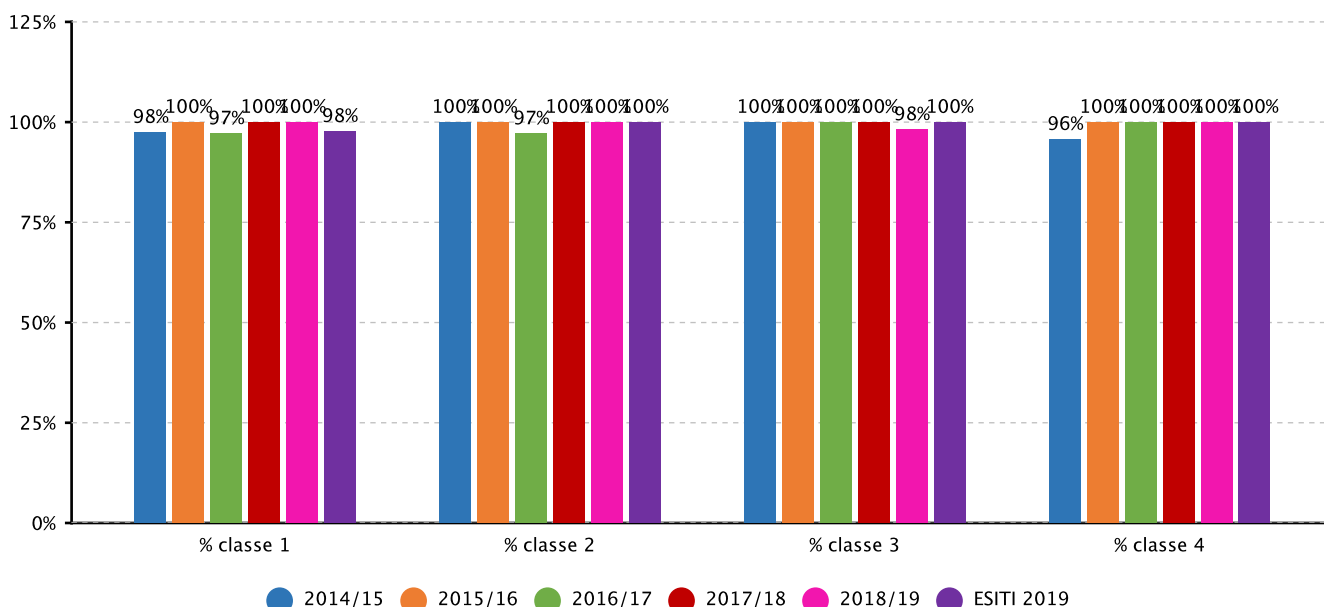
Si è, inoltre, avviata la revisione del curricolo verticale e l'armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattico-educativa.

Risultati

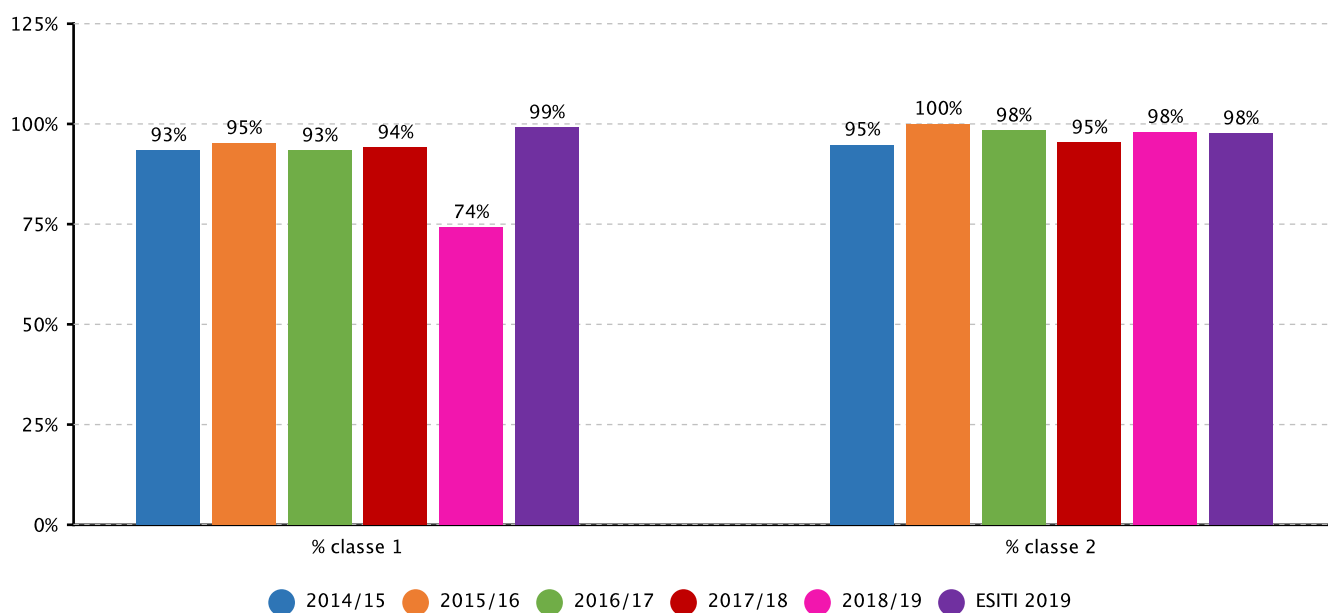
Rispetto all'a.s. 2016/17, il successo formativo degli alunni della primaria è pari al 100%. Un successo formativo di poco inferiore si registra nella secondaria di primo grado, dove l'insuccesso nella seconda classe passa dal 2% al 5%. Con riferimento alle votazioni conseguite agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo, si registra un miglioramento, poichè la fascia delle valutazioni medio basse si riduce al 51%, con una distribuzione pari al 25% per i "6" e al 26% per i "7".

Evidenze

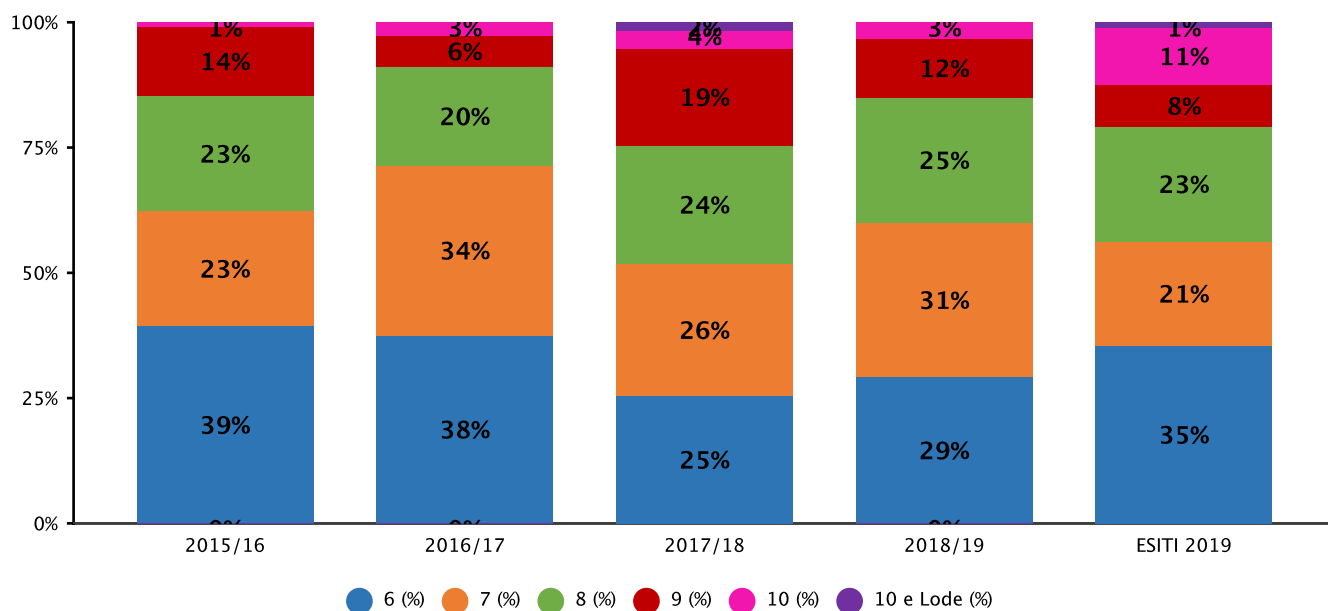
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



◆ Competenze chiave europee

Priorità

Fornire agli alunni strumenti linguistici e matematici per interpretare la realtà e per assicurare la partecipazione attiva alla vita sociale.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati.

Attività svolte

Le competenze chiave europee che la coppia priorità-traguardi, qui esaminata, si è proposta di sviluppare sono essenzialmente la competenza nella madrelingua, la competenza in lingue straniere e la competenza logico-matematica,

quale presupposto delle competenze sociali e civiche e della competenza di "imparare ad imparare".

L'idea di fondo della progettazione messa in campo, coerente anche con il livello sociale medio basso della popolazione studentesca, è che il possesso delle competenze linguistiche e matematiche è presupposto ineliminabile per creare opportunità di esercizio della cittadinanza attiva.

Durante l'anno scolastico considerato, pertanto, sono state sviluppate numerose attività curriculari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze civiche e sociali:

- 1) Celebrazione della Giornata Internazionale dei Diritti Umani, in collaborazione con Amnesty International;
- 2) Progetto "Amnesty Kids"
- 3) Elezioni del baby sindaco
- 4) Progetto "Uniti per Amatrice"
- 5) Visita presso il Tribunale di Termini Imerese
- 6) Progetto di educazione stradale
- 7) Partecipazione alla settimana del "Donacibo" nelle scuole
- 8) Partecipazione alla giornata del 21 marzo: giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti della mafia
- 9) Progetti PON, tra cui "Mi muovo e conto".

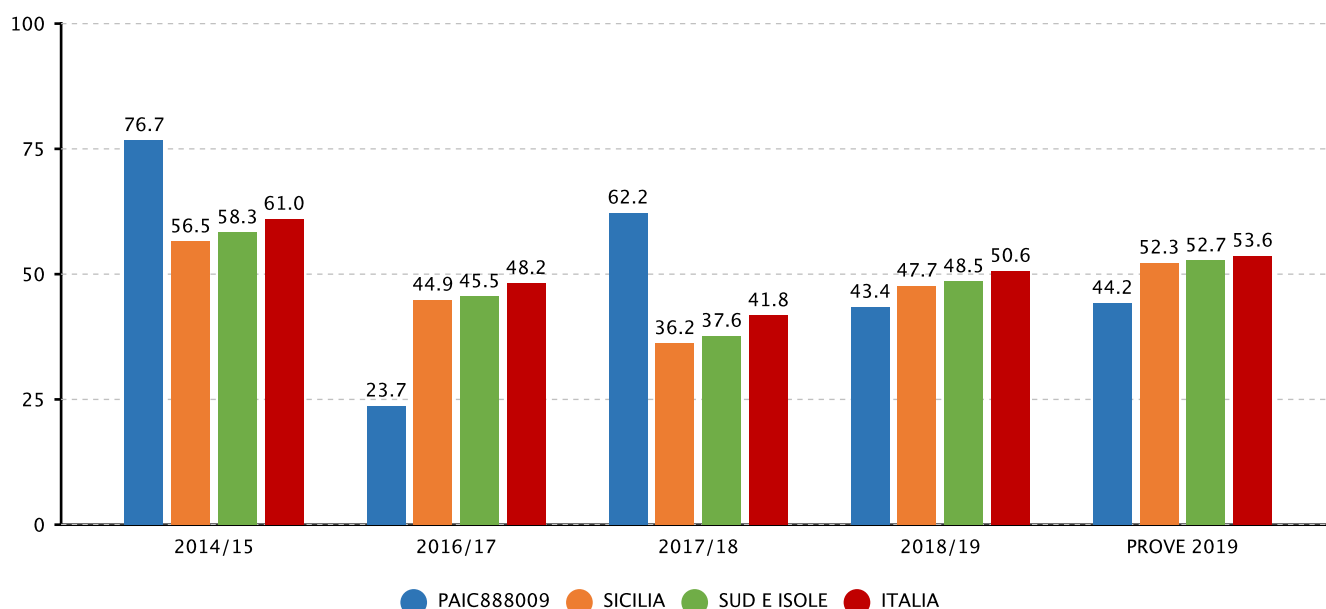
Risultati

Si fa riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, che nell'a.s. considerato sono generalmente migliori in matematica che in italiano.

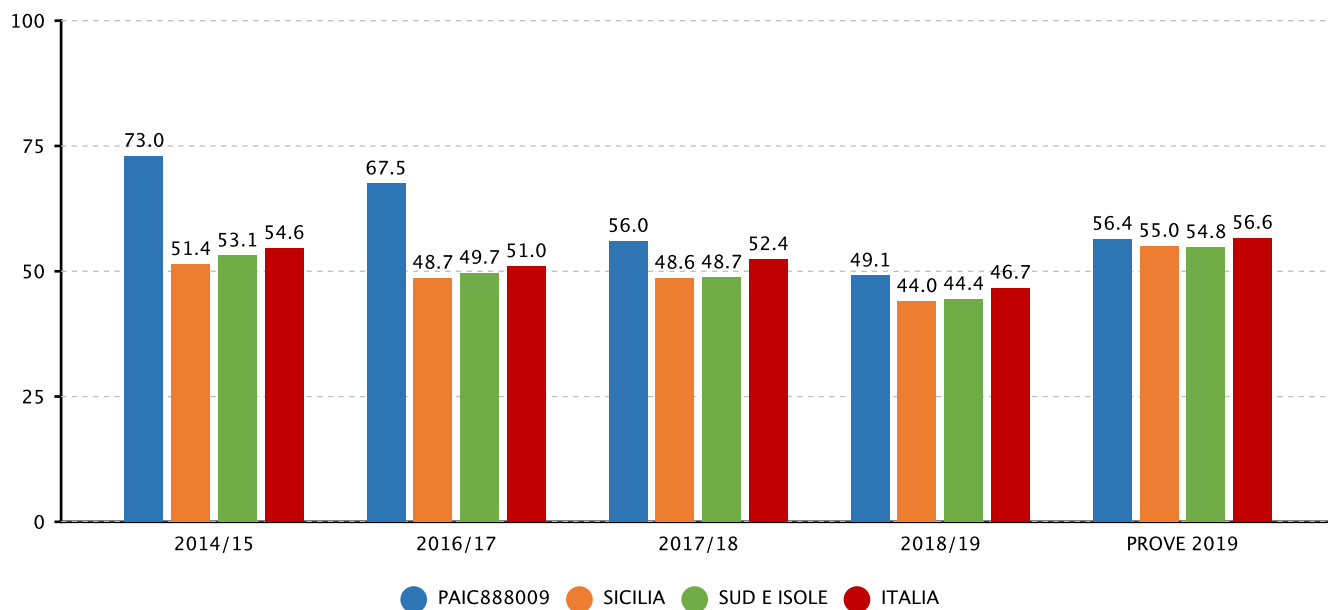
La partecipazione degli studenti ai progetti risulta costante e generalizzata, estesa anche agli studenti con disabilità e BES.

Evidenze

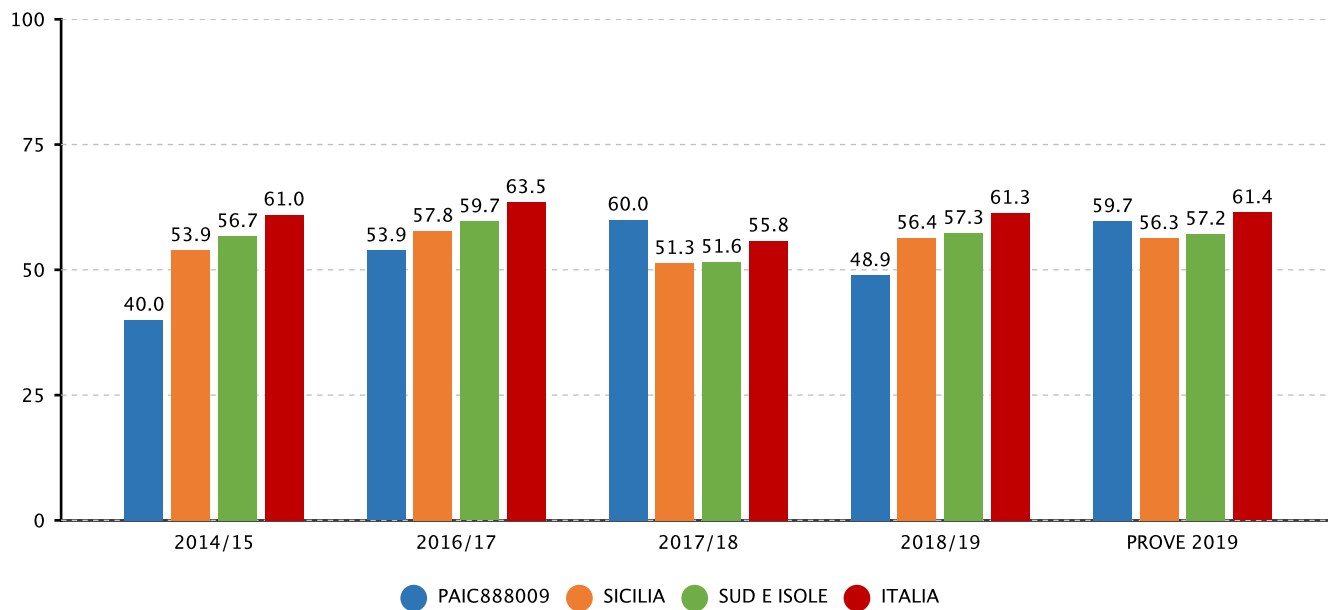
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



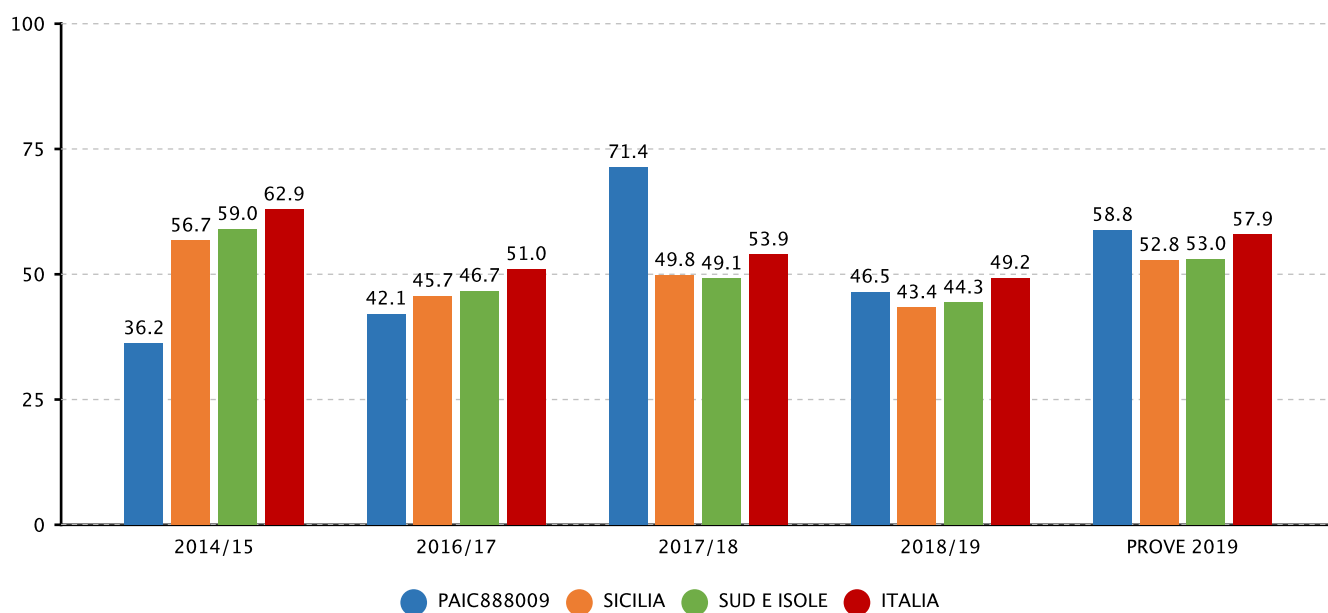
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



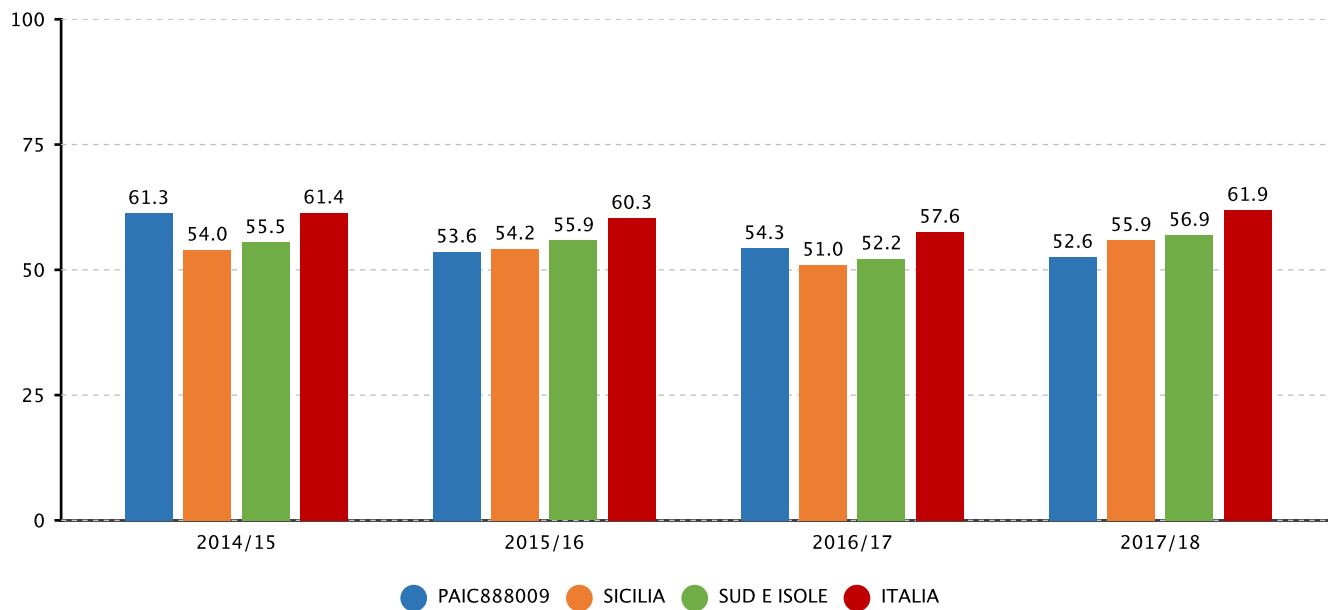
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



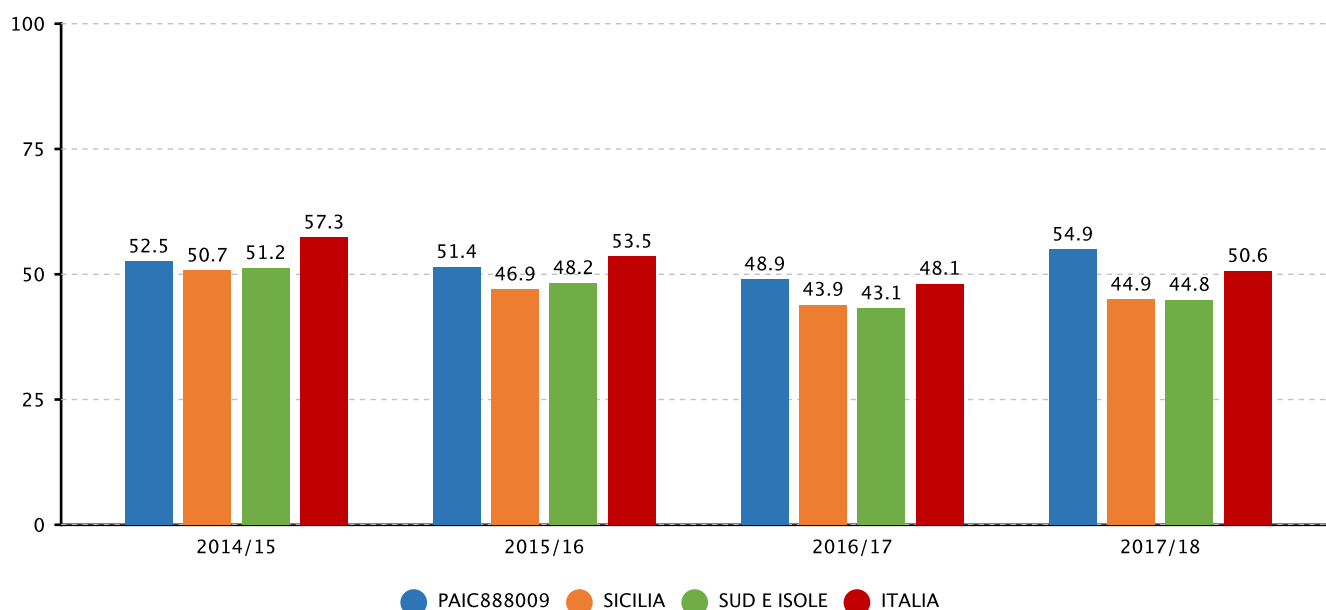
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: progetto PON mi muovo e conto.pdf

Priorità

Fornire agli alunni strumenti linguistici e matematici per interpretare la realtà e per assicurare la partecipazione attiva alla vita sociale.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati.

Attività svolte

Nell'anno scolastico considerato, l'Istituto ha continuato a sviluppare numerose attività curricolari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze civiche e sociali:

- 1) Progetto "Sport di classe"
- 2) Progetto "Il rifiutologo"
- 3) Progetto "Aquilone"
- 4) Progetto di educazione stradale
- 5) Partecipazione alla settimana del "Donacibo" nelle scuole
- 6) Manifestazione del 23 maggio, in occasione dell'anniversario della strage di Capaci
- 7) Collaborazioni con Amnesty International

Si è proseguito nello sviluppo del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso incontri tra docenti delle c.d. "classi ponte": infanzia/1^a e 2^a primaria; primaria 5^a/1^ae 2^a secondaria II grado; 3^a e 4^a primaria. Il lavoro svolto è stato declinato nelle progettazioni per classi parallele.

Risultati

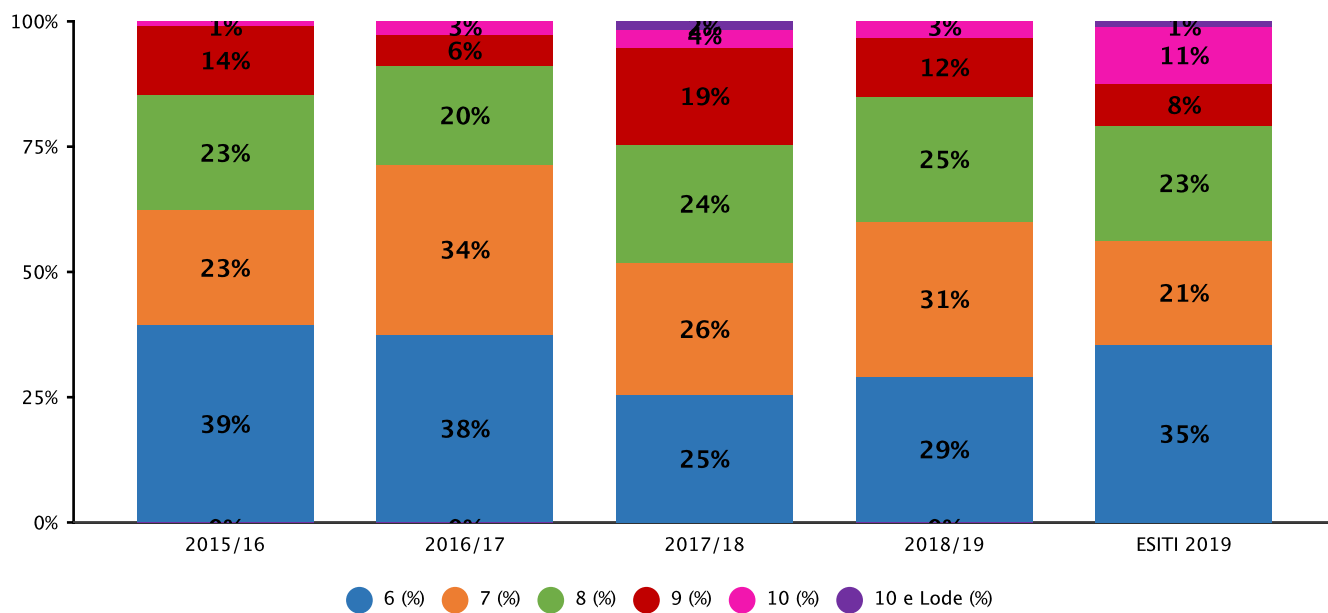
Lo sviluppo del curricolo verticale ha permesso un dialogo ed un confronto tra pari e la possibilità di sperimentare il curricolo al quale riferirsi (v. PTOF allegato).

Dall'esame dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, nell'anno scolastico considerato emergono risultati migliori sia in italiano sia in matematica.

Più equilibrata rispetto all'anno precedente anche la distribuzione degli studenti per fasce di risultati: pari al 25% (e non più al 38%) la fascia del "6"; pari al 26% (e non più al 34%) la fascia del "7", pari al 24% la fascia dell'"8", pari al 19% la fascia del "9", pari al 4% la fascia del "10" e al 2% la fascia del 10 e lode.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: PTOF 2016 - 2019_rielaborato.doc

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetti curriculari ed extracurriculari; "Posso farcela" : potenziamento e recupero delle abilità linguistiche. Progetto Clil; "Fun with English"; Progetto "European Day of Languages". Progetto "Erasmus".

Risultati

Recupero e valorizzazione delle competenze linguistiche; miglioramento nella comunicazione nella madrelingua; lieve miglioramento nella comunicazione nella lingua inglese. Persistono ancora difficoltà nell'ascolto

Evidenze

Documento allegato: Progetto ERASMUS.pdf

L'attività di rendicontazione, pur con gli elementi di criticità evidenziati in premessa, ha, tuttavia, consentito di sottolineare alcuni importanti punti di forza dell'Istituzione: la mancanza di dispersione scolastica, il successo formativo pressochè totale, la progettazione curricolare verticale, la forte azione di inclusione. A questi elementi si fa riferimento per individuare le **seguenti prospettive di sviluppo**

- Migliorare il successo formativo degli alunni, operando nelle due direzioni del recupero degli studenti più fragili e svantaggiati e della valorizzazione delle eccellenze .
- Articolazione di una programmazione per unità di apprendimento, rispondente ai bisogni degli alunni, con strumenti di osservazione e valutazione idonei alla certificazione delle competenze in uscita.
- Progettazione e realizzazione di attività curricolari e laboratoriali, volte all'acquisizione di competenze sociali e civiche per riconoscersi membri attivi della società sulla base della conoscenza e del rispetto delle regole socialmente condivise.
- Utilizzo di una didattica fortemente inclusiva, per il superamento delle differenze e la valorizzazione delle diversità.
- Continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno del primo ciclo.
- Utilizzo di una didattica orientativa.
- Potenziamento della didattica innovativa e fondata sulle TIC
- Monitoraggi relativi al confronto tra dati per il miglioramento continuo.